

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 11 novembre 2003, n. 724.

Rettifica D.C.R. 10 giugno 2003 n. 649 (L.R. n. 21/1979 - Piano Regionale per il Diritto alla Studio 2003/2004 e dell'offerta formativa integrata).

IL CONSIGLIO REGIONALE

(*omissis*)

DELIBERA

- di rettificare la propria delibera n. 649 del 10 giugno 2003 limitatamente all'assegnazione al Comune di Francavilla Sul Sinni della quota del 30% relativa alla popolazione scolastica della fascia di età compresa tra i 15 e 18 anni che ammonta a Euro 3.482,25, così come proposto con D.G.R. n. 1195 del 30 giugno 2003, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 11 novembre 2003, n. 725.

Ordine del giorno relativo alla riduzione dei servizi in numerosi Uffici Postali della Regione - Approvazione.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 11 novembre 2003, n. 726.

Ordine del giorno relativo alla sperimentazione della nuova pillola abortiva RU 486 - Approvazione.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 11 novembre 2003, n. 727.

Ordine del giorno relativo al rafforzamento dell'imprenditoria artigiana - Approvazione.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 11 novembre 2003, n. 728.

Ordine del giorno relativo alle violazioni dei diritti civili e della repressione delle libertà fondamentali perpetrate nei confronti dei cittadini cubani da parte del regime comunista di Fidel Castro - Approvazione.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 11 novembre 2003, n. 729.

Ordine del giorno relativo alle linee guida di cui alla D.G.R. n. 203 del 29/1/2001 (parametri tecnici economici relativi all'opera di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 9/9/1998) - Approvazione.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 13 novembre 2003, n. 730.

Approvazione ordine del giorno relativo alla individuazione nel territorio di Scanzano Jonico del sito unico per lo smaltimento dei rifiuti radioattivi.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 19 novembre 2003, n. 731.

Prime disposizioni per l'attuazione della Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 - Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per la costruzione in zona sismica.

IL CONSIGLIO REGIONALE

(*omissis*)

DELIBERA

- di approvare la deliberazione di Giunta Regionale 4 novembre 2003, n. 2000, così come modificata dalla Terza Commissione Consiliare, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2003, n. 2000.

Prime disposizioni per l'attuazione della Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica".

LA GIUNTA REGIONALE

(*omissis*)

DELIBERA

- 1) Di prendere atto dei "Criteri per l'individuazione delle zone sismiche - individuazione, formazione, e aggiornamento degli elenchi nelle medesime zone" e della conseguente prima individuazione dei comuni classificati sismici nel territorio regionale, secondo l'elenco riportato nell'Allegato A all'Ordinanza 3274/2003.
- 2) Di aggiornare, conseguentemente, la classificazione sismica del territorio regionale secondo quanto riportato nell'elenco di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione.

- 3) Di disciplinare l'attività costruttiva nel territorio regionale riguardante:
- a) opere pubbliche i cui lavori risultano già affidati;
 - b) opere pubbliche i cui progetti preliminari sono già approvati;
 - c) opere private i cui progetti risultano acquisiti a deposito ai sensi della legge 64/74 e della L.R. 38/97;
 - d) opere private e pubbliche connesse al completamento degli interventi di ricostruzione, relativi alle crisi sismiche del 1980, 1981, 1982, 1990, 1991 e 1998, in corso di esecuzione ai sensi delle disposizioni di legge a tal fine emanate;
 - e) opere appartenenti alle tipologie elencate nell'Allegato 2 alla presente deliberazione, nel modo seguente:
 - 1) per quanto riguarda le opere sub a), sub b) e sub c), continuano ad applicarsi le norme tecniche e la classificazione sismica previgenti;
 - 2) per quanto riguarda le opere sub d), continuano ad applicarsi le norme tecniche e la classificazione sismica previgenti indipendentemente dagli affidamenti dei lavori e/o dalla acquisizione a deposito dei progetti; per tutte le altre opere pubbliche e/o private non connesse al completamento delle ricostruzioni in corso, valgono le disposizioni della presente deliberazione e dell'Ordinanza 3274/2003;
 - 3) per le opere sub a) le Amministrazioni aggiudicatrici valuteranno comunque la possibilità di applicazione della classificazione sismica di cui alla presente deliberazione; per le opere sub b) le Amministrazioni interessate valuteranno la opportunità dell'immediato utilizzo della nuova classificazione sismica e delle nuove norme tecniche;
 - 4) per le opere sub e) si applicano la nuova classificazione e le nuove norme tecniche di cui alla citata Ordinanza 3274/2003.
- 4) Di stabilire che, in fase di prima applicazione e nelle more di una più puntuale individuazione delle tipologie degli edifici e delle opere di cui all'art. 2 comma 3 dell'Ordinanza 3274/2003, nonchè delle parti di essi da considerare effettivamente strategiche, si intendono:
- per edifici di interesse strategico e per opere infrastrutturali con funzionalità rilevante durante gli eventi sismici ai fini della protezione civile, quelli definiti al punto A) dell'Allegato 2 alla presente deliberazione;
 - per edifici e per opere infrastrutturali che per le conseguenze di un eventuale collasso assumono rilevanza durante gli eventi sismici, quelli definiti al punto B) dell'Allegato 2 alla presente deliberazione.
- 5) Di stabilire che, ai fini della predisposizione del programma temporale delle verifiche sugli edifici ed opere esistenti di cui all'art. 2 comma 4 dell'Ordinanza 3274/2003, gli Enti ed i soggetti preposti individuano, per ciascuna delle tipologie di opere di cui all'Allegato 2, punto A) alla presente deliberazione, le funzioni effettivamente strategiche per le finalità di protezione civile durante e dopo gli eventi sismici e le strutture, in parte o totalmente, necessarie a garantire il permanere di tali funzioni.
- Per quanto riguarda gli edifici ed opere di cui al punto B) dell'Allegato 2 alla presente deliberazione, potranno essere definite soglie, eventualmente legate alle dimensioni dell'opera, in funzione del diverso grado di esposizione delle vite umane e dei beni.
- Tenuto conto delle indicazioni di cui ai precedenti punti, la Regione, d'intesa con gli Enti ed i soggetti preposti, predisporrà il programma temporale delle verifiche.
- Sulla base del quadro legislativo di riferimento ed in funzione delle risorse finanziarie disponibili, la Regione, anche in relazione ai risultati forniti dalle suddette verifiche, promuoverà le azioni programmatiche per la messa in sicurezza degli edifici ed opere di cui all'Allegato 2 alla presente deliberazione.
6. Di stabilire che, per quanto riguarda le opere monumentali ed i beni storico-artistici, il programma delle verifiche rientra nella competenza dei Ministeri ed Uffici interessati.
7. Di costituire il Centro di Competenza Regionale per lo Studio ed il Controllo del Rischio Sismico con l'obiettivo primario di elevare la capacità di risposta del tessuto sociale, culturale ed economico della regione Basilicata nei confronti del rischio sismico, avente le seguenti finalità istituzionali:

- lo sviluppo della cultura della prevenzione e della ricerca applicata nel settore dell'ingegneria sismica, allo scopo di conseguire risultati concreti nella riduzione del rischio sismico;
- la formazione di operatori aventi spiccate capacità scientifiche e professionali nei settori della previsione, prevenzione e gestione dell'emergenza sismica;
- lo svolgimento di attività di consulenza scientifica e tecnologica, a livello nazionale ed internazionale, nel settore dell'ingegneria sismica, per fornire alla Regione Basilicata, oltre che ad altre regioni dell'Italia Meridionale e del bacino del Mediterraneo in generale, elementi utili alla definizione degli obiettivi prioritari per la riduzione del rischio, la prevenzione e la gestione dell'emergenza e la predisposizione di programmi integrati di ricerca applicata che rispondano a tali obiettivi.

In particolare, per il conseguimento di tali fini ed operando in collaborazione con la Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica (ReLUIIS) già costituita ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'Ordinanza 3274/2003, il Centro si avvarrà del Laboratorio di Struttura del DiSGG dell'Università di Basilicata.

- 8) Di istituire un Gruppo di Lavoro che, in collaborazione con gli Uffici regionali interessati, proponga i provvedimenti da adottare per dare attuazione alla presente deliberazione e che operi come Comitato Attuatore per la realizzazione del Centro di Competenza Regionale per lo Studio ed il Controllo del Rischio Sismico, costituito da:
- Ing. Aniello Vietro, Direttore Generale del Dipartimento Infrastrutture, Regione Basilicata (coordinatore);
 - Prof. Ing. Mauro Dolce, Docente universitario esperto di Rischio Sismico, DiSGG dell'Università di Basilicata e componente della Sezione Sismico della Commissione Nazionale Grandi Rischi
 - Prof. Ing. Angelo Masi, Docente universitario esperto di Rischio Sismico, DiSGG dell'Università di Basilicata;
 - Ing. Giuseppe Basile, Dirigente Ufficio Difesa del Suolo, Regione Basilicata;

- Ing. Gerardo Calvello, Dirigente Ufficio Protezione Civile, Regione Basilicata;
 - Ing. Donato Grieco, Dirigente Ufficio Difesa del Suolo di Matera, Regione Basilicata.
- 9) Di affidare, in particolare, a tale gruppo di lavoro i seguenti compiti:
- proporre le ulteriori integrazioni, modifiche e specificazioni per l'aggiornamento dell'Elenco di cui all'Allegato 2 alla presente deliberazione;
 - definire le priorità, tenendo conto delle indicazioni degli Enti ed i soggetti preposti di cui al punto 6) della presente deliberazione, che concorrono a predisporre il programma temporale delle verifiche di sicurezza sismica degli edifici ivi individuati;
 - fornire ai soggetti competenti le necessarie indicazioni per le verifiche tecniche;
 - predisporre, d'intesa con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e gli Ordini professionali interessati, i Programmi di formazione e diffusione delle conoscenze per l'applicazione delle Norme Tecniche di cui agli Allegati 2, 3 e 4 all'Ordinanza 3274/2003;
 - predisporre il progetto per la realizzazione del Centro di Competenza Regionale per lo Studio ed il Controllo del Rischio Sismico.
- 10) di inviare la presente deliberazione al Consiglio Regionale per quanto di competenza.

ALLEGATO 1***Riclassificazione sismica dei comuni della regione Basilicata***

Codice Istat 2001	Denominazione	Categoria secondo la classificazione precedente (Decreti fino al 1984)	Zona ai sensi della presente deliberazione
17076001	Abriola	2	1
17076002	Acerenza	2	2
17076003	Albano di Lucania	2	2
17076004	Anzi	2	1
17076005	Armento	2	1
17076006	Atella	1	1
17076007	Avigliano	2	1
17076008	Balvano	2	1
17076009	Banzi	2	2
17076010	Baragiano	2	1
17076011	Barile	1	1
17076012	Bella	2	1
17076013	Brienza	2	1
17076014	Brindisi Montagna	2	2
17076015	Calvello	2	1
17076016	Calvera	2	2
17076017	Campomaggiore	2	2
17076018	Cancellara	2	2
17076019	Carbone	2	2
17076020	San Paolo Albanese	2	2
17076021	Castelgrande	2	1
17076022	Castelluccio Inferiore	2	2
17076023	Castelluccio Superiore	2	2
17076024	Castelmezzano	2	2
17076025	Castelsaraceno	2	1
17076026	Castronuovo di Sant'Andrea	2	2
17076027	Cersosimo	2	2
17076028	Chiaromonte	2	2
17076029	Corleto Perticara	2	2
17076030	Episcopia	2	2
17076031	Fardella	2	2
17076032	Filiano	2	2
17076033	Forenza	2	2
17076034	Francavilla in Sinni	2	2
17076035	Gallicchio	2	2
17076036	Genzano di Lucania	2	2
17076037	Grumento Nova	2	1
17076038	Guardia Perticara	2	2
17076039	Lagonegro	2	2
17076040	Latronico	2	2

17076041	Laurenzana	2	1
17076042	Lauria	2	2
17076043	Lavello	2	2
17076044	Maratea	2	2
17076045	Marsico Nuovo	2	1
17076046	Marsicovetere	2	1
17076047	Maschito	2	2
17076048	Melfi	1	1
17076049	Missanello	2	2
17076050	Moliterno	2	1
17076051	Montemilone	2	2
17076052	Montemurro	2	1
17076053	Muro Lucano	2	1
17076054	Nemoli	2	2
17076055	Noepoli	2	2
17076056	Oppido Lucano	2	2
17076057	Palazzo San Gervasio	2	2
17076058	Pescopagano	2	1
17076059	Picerno	2	1
17076060	Pietragalla	2	2
17076061	Pietrapertosa	2	2
17076062	Pignola	2	1
17076063	Potenza	2	1
17076064	Rapolla	1	1
17076065	Rapone	2	1
17076066	Rionero in Vulture	1	1
17076067	Ripacandida	1	1
17076068	Rivello	2	2
17076069	Roccanova	2	2
17076070	Rotonda	2	2
17076071	Ruoti	2	1
17076072	Ruvo del Monte	2	1
17076073	San Chirico Nuovo	2	2
17076074	San Chirico Raparo	2	2
17076075	San Costantino Albanese	2	2
17076076	San Fele	2	1
17076077	San Martino d'Agri	2	1
17076078	San Severino Lucano	2	2
17076079	Sant'Angelo Le Fratte	2	1
17076080	Sant'Arcangelo	2	2
17076081	Sarconi	2	1
17076082	Sasso di Castalda	2	1
17076083	Satriano di Lucania	2	1
17076084	Savoia di Lucania	2	1
17076085	Senise	2	2
17076086	Spinoso	2	1
17076087	Teana	2	2
17076088	Terranova di Pollino	2	2
17076089	Tito	2	1
17076090	Tolve	2	2
17076091	Tramutola	2	1
17076092	Trecchina	2	2

17076093	Trivigno	2	2
17076094	Vaglio Basilicata	2	2
17076095	Venosa	2	2
17076096	Vietri di Potenza	2	1
17076097	Viggianello	2	2
17076098	Viggiano	2	1
17076099	Ginestra	1	1
17076100	Paterno	2	1
17077001	Accettura	2	2
17077002	Aliano	2	2
17077003	Bernalda	4	2
17077004	Calciano	2	2
17077005	Cirigliano	2	2
17077006	Colobraro	2	2
17077007	Craco	2	2
17077008	Ferrandina	2	2
17077009	Garaguso	2	2
17077010	Gorgoglione	2	2
17077011	Grassano	2	2
17077012	Grottole	3	3
17077013	Irsina	2	2
17077014	Matera	4	3
17077015	Miglianico	4	3
17077016	Montalbano Jonico	2	2
17077017	Montescaglioso	4	3
17077018	Nova Siri	2	2
17077019	Oliveto Lucano	2	2
17077020	Pisticci	4	2
17077021	Policoro	4	2
17077022	Pomarico	4	3
17077023	Rotondella	2	2
17077024	Salandra	2	2
17077025	San Giorgio Lucano	2	2
17077026	San Mauro Forte	2	2
17077027	Stigliano	2	2
17077028	Tricarico	2	2
17077029	Tursi	2	2
17077030	Valsinni	2	2
17077031	Scanzano Jonico	4	2

ALLEGATO 2

Elenco preliminare delle tipologie di edifici ed opere di cui all'art. 2 comma 3 dell'Ordinanza del P.C.M. 3274/2003

A) EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO ED OPERE INFRASTRUTTURALI *la cui funzionalità assume rilievo fondamentale per le finalità di Protezione Civile durante e dopo un evento sismico*

A.1) Strutture Ospedaliere

- a) Ospedali
- b) Case di Cura
- c) Presidi Sanitari e Socio-assistenziali
- d) Sedi A.S.L.

A.2) Strutture Civili

- a) Sedi C.O.M.
- b) Sedi Prefetture
- c) Sedi Municipi
- d) Sedi Province
- e) Sedi Regione
- f) Sedi Comunità Montane
- g) Sedi di Uffici erogatori di servizi

A.3) Strutture Militari

- a) Caserme dei Vigili del Fuoco
- b) Caserme delle Forze Armate
- c) Caserme dei Carabinieri
- d) Caserme della Pubblica Sicurezza
- e) Caserme della Guardia di Finanza
- f) Caserme del Corpo Forestale dello Stato

A.4) Infrastrutture

- a) Centrali elettriche
- b) Impianti per le telecomunicazioni (radio, televisioni, ponti radio)
- c) Infrastrutture stradali e ferroviarie (ponti, gallerie, opere di sostegno) di arterie di grande importanza o essenziali per la comunicazione)
- d) Infrastrutture idrauliche (serbatoi, ..)
- e) Centrali Operative

B) EDIFICI ED OPERE INFRASTRUTTURALI *che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso*

B.1) Strutture per l'Istruzione

- a) Asili nido
- b) Scuole di ogni ordine e grado
- c) Palestre
- d) Università

e) Conservatori, Provveditorati

B.2) Strutture Civili

a) Carceri

b) Musei, Biblioteche

c) Uffici Giudiziari

d) Chiese

e) Teatri, Cinema, Auditorium, Sale da ballo, locali aperti al pubblico con forte concentrazione di utenza

f) Impianti Sportivi

g) Centri Commerciali, Grandi Magazzini, Mercati coperti

h) Banche

B.3) Strutture Industriali

a) Impianti Industriali sedi di lavorazioni di sostanze pericolose e/o tossiche

b) Fabbriche con forte concentrazione di maestranze

B.4) Infrastrutture

a) Opere di ritenuta

b) Serbatoi contenenti sostanze tossiche o esplosive

c) Condotte per il trasporto di fluidi tossici o esplosivi

d) Infrastrutture stradali e ferroviarie (ponti, gallerie, opere di sostegno) nei tratti suscettibili di traffico intenso

e) Stazioni ferroviarie

f) Metropolitane

g) Aeroporti

h) Porti

i) Stazioni autobus e tranviarie

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 19 novembre 2003, n. 733.

Parere ai sensi dell'art. 31, comma 1, punto 11 dello Statuto Regionale - Questione di illegittimità costituzionale del Decreto Legge del 14/11/2003 recante: "Disposizioni urgenti per la raccolta, lo smaltimento e lo stoccaggio, in condizioni di massima sicurezza dei rifiuti radioattivi".

IL CONSIGLIO REGIONALE

(*omissis*)

DELIBERA

– di esprimere parere favorevole sulla opportunità di adire la Corte Costituzionale in ordine alla sussistenza di illegittimità costituzionale del Decreto Legge del 14/11/2003 recante: "Disposizioni urgenti per la raccolta, lo smaltimento e lo stoccaggio, in condizioni di massima sicurezza, dei rifiuti radioattivi".

Si allegano alla presente gli atti soprarichiamati per formarne parte integrante e sostanziale.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 19 novembre 2003, n. 734.

Ordine del giorno relativo alla manifestazione regionale organizzata per il 23 novembre 2003 - Adesione.

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO - DIREZIONE GENERALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 novembre 2003, n. 292.

Autorizzazione per lo svolgimento di incarico al Dott. Giuseppe Sangermano - Deliberazione U.d.P. n. 315/98.

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO - UFFICIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE E PROVVEDITORATO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 novembre 2003, n. 293.

Rettifica determinazione relativa al noleggio auto tramite Consip.

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO - INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE ED EDITORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2003, n. 294.

Acquisto libri.

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO - UFFICIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE E PROVVEDITORATO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2003, n. 295.

Licitazione privata per l'affidamento, in quattro lotti, del servizio di stampa e pubblicazione dei volumi "Atlante dei funghi commestibili della Basilicata", "Gherardo della Porta - L'antica leggenda di un Miracolo", "La vita quotidiana in Basilicata nell'età arcaica e della colonizzazione greca" e "La vita quotidiana in Basilicata nell'età romana" - Revoca aggiudicazione lotto n. 2 ditta Biemmegraf - Aggiudicazione lotto n. 2 ditta Rubbettino s.r.l.

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO - UFFICIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE E PROVVEDITORATO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2003, n. 296.

Gara per l'affidamento servizio di stampa e pubblicazione del volume "Annuario della Regione Basilicata - Anno 2004" - Spesa in economia - Indicazione.

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO - UFFICIO SEGRETERIA COMMISSIONI CONSILIARI E SPECIALI, UFFICIO STUDI E SUPPORTO LEGISLATIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 novembre 2003, n. 297.

Partecipazione a corsi di formazione.